LEGA PRO. Domani il regista originario di Urago d'Oglio sfida la squadra che è stata sua fino a pochi mesi fa

Pinardi, la resa dei conti con il passato

«A Vicenza mi sono trovato bene anche se è finita male Ma la mia Feralpi Salò vuole continuare a crescere Se segno un gol? Non ho proprio dubbi: esulterò»

Sergio Zanca

Scattante e reattivo, Alex Pinardi dimostra negli allenamenti a Castenedolo di avere assorbito il colpo rimediato domenica con la Carrarese, che lo aveva costretto a gettare la spugna nell'intervallo.

NELLA PARTITELLA a ranghi contrapposti di ieri pomeriggio, segna su rigore mandando il pallone all'incrocio. Domani, al «Turina» di Salò, con la Feralpi affronta il Vicenza, la squadra in cui ha militato sia nel ritorno del campionato 2011-12 che nell'andata del successivo, ancora titolare del suo cartellino. E nell'occasione Alex ci terrebbe a riassaporare il profumo del gol. Un modo per farsi rimpiangere.

«È vero, ho un contratto col Vicenza che scade nel giugno 2015, ma è prematuro parlare di un futuro lontano - dice il regista della Feralpi Salò -. Adesso penso alla Feralpi Salò, a migliorare ulteriormente l'intesa con i ragazzi, che crescono a ogni gara. Abbiamo ottenuto due buoni pareggi contro Pro Vercelli e Carrarese, dimostrando di essere compatti. Stiamo maturando lentamente, un passo alla volta».

In classifica la Feralpi Salò parte da quota 5, mentre il Vicenza occupa il penultimo posto, con 3, in seguito all'handicap di 4 punti: «Rincorrere non è agevole - ricorda Pinardi - e il distacco di 9 lunghezze dalla capolista Cremonese è consistente. Il Vicenza ha subito reagito, sfiorando il successo contro la Virtus Entella, una delle grandi. E arriverà da noi intenzionato a recuperare in fretta il terreno perduto».

In Veneto il regista originario di Urago d'Oglio si è trovato bene: «Ho portato con me anche la famiglia. Arrivato in prestito dal Novara, ho avuto un eccellente rapporto con Cagni. Peccato per la conclusione del giugno 2012 (spareggio perso a Empoli, dal 2-0 per noi, con un rigore sciupato, al 2-3 nel finale). Dopo il ripescaggio in B, mi hanno rivoluto. A fine gennaio la rottura».

> **La Feralpi Salò deve continuare a crescere E io sto bene: sono a disposizione**
> **ALEX PINARDI**
> REGISTA DELLA FERALPI SALÒ

«Era la seconda giornata di ritorno, a Cesena - racconta Pinardi -: porto la fascia di capitano e segno su punizione, ma perdiamo, e l'allenatore Breda viene licenziato. Ho un diverbio con un dirigente, che minaccia di spedirmi in tribuna per il resto del campionato. Preferisco cambiare aria, all'ultimo giorno del mercato invernale accetto l'offerta della Cremonese, dove trovo Scienza». Col Vicenza 34 partite e 5 reti: «Esperienza positiva».

IN CASO DI GOL domani Pinardi non ha dubbi: «Esulterei. Con moderazione, come al solito, ma esulterei». E sulle sue condizioni fisiche: «Domenica ho preso un colpo da dietro, mi sono fermato per motivi precauzionali. Ora sto bene».

D'obbligo un pronostico: «In Coppa Italia abbiamo giocato bene per oltre un'ora. Se ci ripetiamo, possiamo metterli in difficoltà. Ma non dobbiamo alzare la cresta, altrimenti finisce come col Lumezzane».

Il Vicenza non avrà Giacomelli: «La rosa è comunque competitiva, con giocatori del calibro di Tulli, Tiribocchi, Di Matteo e Mustacchio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alex Pinardi, 33 anni, regista della Feralpi Salò: con il Vicenza 34 partite e 5 reti. FOTOLIVE